SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Cover Top NEW FORMULA (colored top without sticky layer, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

SEZIONE 1. Identificazione del prodotto chimico e dell'operatore economico	
1.1 Identificazione del prodotto chimico	
Nome commerciale:	Cover Top NEW FORMULA (colored top without sticky layer, new formula)
Sostanza/miscela:	Miscela
1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto chimico e usi sconsigliati	
Usi pertinenti identificati:	Prodotto cosmetico per la cura delle unghie. Solo per uso professionale.
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza del prodotto chimico	
Fabbricante	
Nome o denominazione commerciale:	NailsWorldUkraine S.r.l.
Indirizzo:	79052, Ucraina, regione di Lviv, città di Lviv, via Rudnenska, 14a
Numero di telefono:	+ 380 (63) 432 61 41
E-mail:	bayer.01nail@gmail.com
Persona responsabile della scheda di dati di sicurezza del prodotto chimico	
E-mail:	bayer.01nail@gmail.com
1.4 Numero di telefono per le emergenze	
+ 380 (63) 432 61 41	

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli		
2.1 Classificazione di pericolosità del prodotto chimico		
2.1.1 Classificazione della miscela secondo il Regolamento tecnico sulla classificazione		
Tossicità acuta (inalazione), categoria 4, H332 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A, H317 Pericoloso per l'ambiente acquatico con effetti di lunga durata, categoria 2, H411		
2.1.2 Informazioni supplementari		
Il testo completo di tutte le classificazioni e indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.		
2.2 Elementi dell'etichetta di pericolo		
Pittogramma di pericolo		
Avvertenza	**Attenzione**	
Indicazioni di pericolo	H332 H317 H411	Nocivo se inalato Può provocare una reazione allergica cutanea Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza — prevenzione	P101 P102 P261 P280 P271 P273	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato Evitare il rilascio nell'ambiente
Consigli di prudenza — reazione	P302+P352 P333+P313	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico Raccogliere la fuoriuscita

	P391	
Consigli di prudenza — conservazione	Nessuno	
Consigli di prudenza — smaltimento	P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa nazionale

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) o di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB), conformemente all'Allegato XIII del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti dal Regolamento tecnico sulla classificazione.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Per la classificazione della miscela si considera il contenuto effettivo dei componenti pericolosi.
Componenti

Denominazione chimica / INCI	CAS/EC/ Numero di registrazione	Classificazione secondo il Regolamento tecnico sulla classificazione	Concentrazione, limiti, %	SCL/ATE / Fattore M
PPG-2 neopentilglicole diacrilato/ PPG-2 neopentyl glycol diacrylate	84170-74-1/ 617-546-6/ -	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B, H317 Pericoloso per l'ambiente acquatico con effetti di lunga durata, categoria 2, H411	30-60	-
Copolimero acrilico / Acrylates Copolymer	25212-88-8/ 607-646-8/ -	Tossicità acuta (inalazione), categoria 4, H332	20-50	-
Pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato) Pentaerythrityl tetramercaptopropionate	7575-23-7/ 231-472-8/ -	Tossicità acuta (orale), categoria 4, H302 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A, H317 Pericoloso per l'ambiente acquatico — tossicità acuta, categoria 1, H400 Pericoloso per l'ambiente acquatico — tossicità cronica, categoria 1, H410	1-15	M=1 M(cron.) = 1
Etil (2,4,6-trimetilbenzoil) fenilfosfinato / Ethyl Trimethylbenzoyl Phenylphosphinate	84434-11-7/ 282-810-6/ -	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B, H317 Pericoloso per l'ambiente acquatico con effetti di lunga durata, categoria 2, H411	1-5	-
Idrossicicloesil fenilchetone / Hydroxycyclohexyl phenyl ketone	947-19-3/ 213-426-9/ -	Non classificato come pericoloso	1-5	-
Diossido di silicio/ Silica	112945-52-5/ 231-545-4/ -	Non classificato come pericoloso	1-3	-
Può contenere uno o più dei seguenti componenti:				
Mica / Mica	12001-26-2/ 601-648-2/	Non classificato come pericoloso	0-5	-

	-			
Fluoresceina, 2',4',5',7'-tetrabromo-/CI 45380	17372-87-1/ 241-409-6/ -	Grave irritazione oculare, categoria 2, H319 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, H317	0-5	-
Disodio 3-idrossi-4-[(E)-(4-metil-2-solfonatofenil)diazenil]-2-naftoato/Cl 15850	5858-81-1/ 227-497-9/ -	Non classificato come pericoloso	0-5	-
Ossido di ferro rosso/CI 77491	1309-37-1/ 215-168-2/ -	Non classificato come pericoloso	0-5	-
Giallo tramonto /CI 15985	2783-94-0/ 220-491-7/ -	Non classificato come pericoloso	0-5	-
Pigmento giallo 42/ CI 77492	51274-00-1/ 257-098-5/ -	Non classificato come pericoloso	0-5	-
Pigmento blu 29/Cl 77007	57455-37-5/ 611-533-9/ -	Non classificato come pericoloso	0-5	-
Difosfato di ammonio e manganese(3+)/CI 77742	10101-66-3/ 233-257-4/ -	Non classificato come pericoloso	0-5	-
Ossido di ferro nero/Cl 77499	12227-89-3/ 235-442-5/ -	Non classificato come pericoloso	0-5	-
Diossido di titanio/ CI 77891	13463-67-7/ 236-675-5/ -	Non classificato come pericoloso	0-5	-
Alluminio/CI 77000	7429-90-5/ 231-072-3/ 013-002-00-7	Solidi infiammabili, categoria 1, H228 Sostanze che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 2, H261	0-5	-

Il testo completo di tutte le classificazioni e indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:	Assicurare l'accesso all'aria fresca. Togliere gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti, sollevando la palpebra superiore e quella inferiore. Consultare un medico
In caso di contatto con la pelle:	In caso di irritazione cutanea, lavare con acqua e sapone le parti del corpo contaminate e quelle potenzialmente contaminate. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.
In caso di ingestione:	Far bere molta acqua, solo se la persona è cosciente. Provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.
In caso di inalazione:	Assicurare l'accesso all'aria fresca. Se i sintomi persistono o in caso di

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Cover Top NEW FORMULA (colored top without sticky layer, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

	dubbi, consultare un medico.
Dispositivi di protezione individuale raccomandati per chi presta il primo soccorso:	Guanti protettivi

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti:	I principali sintomi ed effetti noti sono descritti nella sezione 2 e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare mezzi di estinzione adeguati alle condizioni locali e all'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei:	Nessuna restrizione nella scelta dei normali mezzi di estinzione

5.2 Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico

Prodotti di combustione pericolosi:	Anidride carbonica, monossido di carbonio, altri prodotti di decomposizione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare le procedure antincendio standard e tenere conto dei pericoli derivanti da altri materiali presenti.
Dispositivi di protezione speciali: indossare indumenti protettivi adeguati. In caso di formazione di vapori pericolosi, utilizzare un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale operante in modalità a pressione positiva

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non addetto alle emergenze

Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle

6.1.2 Per il personale addetto alle emergenze

Utilizzare i dispositivi di protezione in conformità alla sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio di grandi quantità di prodotto nelle acque di scarico, superficiali o sotterranee. Impedire l'immissione di grandi quantità di prodotto nella rete fognaria e nei sistemi di drenaggio. Informare il servizio competente in caso di rilascio accidentale di grandi quantità di prodotto nell'ambiente

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il materiale fuoriuscito con materiale assorbente e collocarlo in un contenitore chiuso per il successivo smaltimento

6.3.2 Per la bonifica

Lavare l'area con acqua. Adottare misure precauzionali: il pavimento può risultare scivoloso

6.3.3 Altre informazioni

Tenere i contenitori chiusi e smaltire conformemente a tutte le norme ambientali vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulle precauzioni personali, vedere la Sezione 8.
Per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti, vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni generali per la manipolazione sicura:	Non respirare i vapori. Evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
Misure per prevenire la	Utilizzare un sistema di ventilazione locale.

formazione di aerosol e polveri:	
Misure per la protezione dell'ambiente:	Efficace funzionamento dei sistemi di ventilazione
Raccomandazioni in materia di igiene del lavoro:	Osservare le norme di igiene personale
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Condizioni di immagazzinamento:	Temperatura di conservazione da +15 °C a +25 °C.
Requisiti specifici per i contenitori:	Contenitori ermeticamente chiusi
Requisiti per i locali di stoccaggio:	Locali asciutti e ben ventilati
Informazioni supplementari sui requisiti di conservazione:	Tenere al riparo da qualsiasi fonte di luce
7.3 Usi finali specifici	
Nessun dato disponibile	
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale	
8.1 Parametri di controllo	
Lavoratori professionali	
Pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato)	DNEL (inalazione) – 4,93 mg/m^3 (esposizione ripetuta, a lungo termine); DNEL (dermica) – 7 mg/kg di peso corporeo/giorno (esposizione ripetuta, a lungo termine).
Etil fenil (2,4,6-trimetilbenzoyl) fosfinato	DNEL (inalazione) – 4,93 mg/m^3 (esposizione ripetuta, a lungo termine); DNEL (dermica) – 1,4 mg/kg di peso corporeo/giorno (esposizione ripetuta, a lungo termine).
PNEC	
Pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato)	Acqua dolce – 420 ng/l; Acqua marina – 42 ng/l; Sedimenti di acqua dolce – 18 mg/kg di sedimento (peso secco); Sedimenti marini – 1,81 mg/kg di sedimento (peso secco); Suolo – 3,37 µg/kg di suolo (peso secco)
Etil fenil (2,4,6-trimetilbenzoyl) fosfinato	Acqua dolce – 1,01 µg/l; Acqua marina – 101 µg/l; Sedimenti di acqua dolce – 240 mg/kg di sedimento (peso secco); Sedimenti marini – 24 mg/kg di sedimento (peso secco); Suolo – 47,5 µg/kg di suolo (peso secco)
8.2 Controllo dell'esposizione	
8.2.1 Controlli tecnici idonei	
Meccanizzare e automatizzare i processi produttivi. Garantire la tenuta ermetica delle attrezzature e dei contenitori. Dotare i locali di produzione di ventilazione di mandata e aspirazione e di ventilazione locale.	
8.2.2 Dispositivi di protezione individuale	
Protezione respiratoria:	In condizioni normali non è necessaria.
Protezione della pelle:	Guanti protettivi
Protezione degli occhi e del viso:	Occhiali protettivi. Gli occhiali devono essere conformi alla norma EN 166 o a un documento equivalente.
Protezione contro le temperature elevate:	Assente.
8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale	
Misure per prevenire l'esposizione:	Rispettare le normali misure di protezione ambientale; vedere la Sezione 6.2.
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche	
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Cover Top NEW FORMULA (colored top without sticky layer, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

Stato fisico:	Liquido
Colore	Variabile
Odore	Caratteristico
Punto di fusione/congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limiti superiore e/o inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione, ^0C	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione, ^0C	Nessun dato disponibile
pH	5-6
Viscosità cinematica, mm^2/s	Nessun dato disponibile
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log)	Nessun dato disponibile
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità e/o densità relativa	1,0–1,2, g/cm^3
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	Not applicable
9.2 Altre informazioni	
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico	
Non classificato	
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
Nessuno	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività	
10.1 Reattività	Polimerizza sotto l'azione della luce
10.2 Stabilità chimica	Stabile se sono rispettate le condizioni di conservazione e trasporto
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Se sono rispettate le condizioni di uso, conservazione e trasporto, non si verificano reazioni pericolose
10.4 Condizioni da evitare	Evitare temperature estreme e la luce solare diretta
10.5 Materiali incompatibili	Forti ossidanti, alcali
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Se sono rispettate le condizioni di uso, conservazione e trasporto, il prodotto non si decompone

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche	
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo conformemente al Regolamento tecnico sulla classificazione	
Non sono disponibili dati tossicologici per la miscela.	
Tossicità acuta	La miscela è classificata come avente tossicità acuta per inalazione, categoria 4. I dati relativi ai componenti della miscela sono riportati di seguito

Pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato) — LD_{50} (orale) – (1000–2000) mg/kg di peso corporeo (ratti), OCSE 423;
Pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato) — LC_{50} (inalazione) > 3363 mg/l di aria (ratti), 4 ore, OCSE 403;
Etilfenil (2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato – LD_{50} (orale) > 5000 mg/kg di peso corporeo (ratti), OCSE 401;
Etilfenil (2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato – LD_{50} (dermica) > 2000 mg/kg di peso corporeo (ratti), 24 ore, OCSE 402;
Etilfenil (2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato – LC_{50} (inalazione) > 0 mg/l di aria (ratti), 7 ore, OCSE 403.

Corrosione/irritazione cutanea	La miscela non è classificata come corrosiva o irritante per la pelle, poiché non contiene sostanze classificate pertinenti.
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	La miscela non è classificata come causa di gravi lesioni oculari o irritazione oculare, poiché non soddisfa i criteri di classificazione per le miscele.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	La miscela è classificata come causa di sensibilizzazione cutanea (reazione allergica), categoria 1A
Mutagenicità	La miscela non è classificata come mutagena, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Cancerogenicità	la miscela non è classificata come cancerogena, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Tossicità per la riproduzione	La miscela non è classificata come tossica per la riproduzione, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	la miscela non è classificata come avente tossicità specifica per organi bersaglio e/o sistemi di organi in caso di esposizione singola, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	La miscela non è classificata come avente tossicità specifica per organi bersaglio e/o sistemi di organi in caso di esposizione ripetuta, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Pericolo in caso di aspirazione	La miscela non è classificata come pericolosa in caso di aspirazione, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento tecnico sulla classificazione

11.2.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità ambientale

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. I dati relativi ai componenti della miscela sono riportati di seguito

Tossicità acuta per i pesci	Pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato) — LC50 (4 giorni) – (34–420) µg/l; Etilfenil (2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato — LC50 (4 giorni) – 1,89 mg/l.
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici	Pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato) — EC50 (48 ore) – (350–850) µg/l; Etilfenil (2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato — EC50 (48 ore) – 2,26 mg/l.
Tossicità per organismi acquatici, alghe e cianobatteri	Pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato) — EC50 (72 ore) – (120–650) µg/l; Etilfenil (2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato — EC50 (72 ore) – 239–1010 µg/l
Effetti tossici sui microrganismi	Pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato) — IC50 (14 giorni) – 23,9 mg/l; Etilfenil (2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato — EC50 (3 ore) – 1 g/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela e per i componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela e per i componenti.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Cover Top NEW FORMULA (colored top without sticky layer, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile per la miscela e per i componenti.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non applicabile alle miscele
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento tecnico sulla classificazione
12.7 Altri effetti avversi
Nessun dato disponibile.
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
13.1.1 Smaltimento del prodotto/imballaggio

Codici/designazioni dei rifiuti secondo l'EWC:	conformemente al Catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non dipendono dal prodotto specifico, ma dall'applicazione specifica. I codici dei rifiuti devono essere attribuiti dall'utilizzatore in funzione del processo per il quale il prodotto è stato utilizzato.

13.1.2 Informazioni relative al trattamento dei rifiuti
Lo smaltimento dei rifiuti (prodotto/imballaggio) deve essere effettuato in conformità alla normativa nazionale, regionale e locale in materia di smaltimento dei rifiuti. La produzione di rifiuti deve essere evitata o ridotta al minimo, ove possibile.
13.1.3 Informazioni relative allo smaltimento in fognatura
I rifiuti non devono essere scaricati nella rete fognaria.
13.1.4 Altre raccomandazioni per lo smaltimento
1. Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. 2. LEGGE DELL'UCRAINA sulla gestione dei rifiuti.
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto è trasportato mediante:	Trasporto ferroviario (RID)	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto marittimo (IMDG)	Trasporto aereo (IATA/ICAO)
14.1 Numero ONU (UN)	3082			
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	SOSTANZA LIQUIDA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, N.A.S. (contiene pentaeritritolo tetrakis (3-mercaptopropionato))			
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto	9			
14.4 Gruppo d'imballaggio	III			
14.5 Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino			
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono richieste precauzioni speciali			
14.7 Trasporto alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Il prodotto non rientra nell'ambito di applicazione dell'Allegato II della MARPOL 73/78			

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della salute umana e dell'ambiente applicabili al prodotto chimico
1. Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici 2. Regolamento tecnico sulla classificazione di pericolo, l'etichettatura e l'imballaggio dei prodotti chimici.

3. Regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020 recante modifica dell'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche e delle miscele (REACH).
4. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche e delle miscele (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, modifica la Direttiva 1999/45/CE e abroga il Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la Direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le Direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione.
5. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
6. Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose — Regolamenti tipo TDG, Rev. 23 (volumi I, II)
7. Regolamento tecnico sui prodotti cosmetici

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Not applicable

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1 Scopo della scheda di dati di sicurezza

La scheda di dati di sicurezza informa gli utilizzatori sulle proprietà pericolose del prodotto e sui metodi per prevenire effetti avversi sulla salute umana e sull'ambiente.
La scheda di dati di sicurezza può essere utilizzata per il controllo doganale, il trasporto di merci, le operazioni di soccorso in caso di emergenza, la gestione dei rifiuti, la redazione di piani di intervento in caso di emergenza, lo svolgimento di istruzioni, la creazione di programmi di formazione speciali, l'attestazione del personale, l'etichettatura, nonché per informazioni visive, attività promozionali e pubblicità del prodotto.
La scheda di dati di sicurezza contiene informazioni volte a garantire la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro e la protezione dell'ambiente. Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle conoscenze e dell'esperienza e sono conformi alla normativa vigente. Le informazioni non devono essere intese come garanzia di idoneità e praticità d'uso del prodotto per una specifica applicazione.

16.2 Classificazione e procedura utilizzata per determinare la classificazione delle miscele conformemente al Regolamento tecnico sulla classificazione

Per la classificazione della miscela sono stati utilizzati i dati relativi a tutte le sostanze e il principio di additività.

16.3 Consigli per la formazione del personale

Leggere la scheda di dati di sicurezza del prodotto prima dell'uso.
Informare il personale sugli usi raccomandati, sui dispositivi di protezione obbligatori, sulle misure di primo soccorso e sulle modalità di manipolazione del prodotto vietate

16.4 Limitazioni d'uso raccomandate del prodotto

Le informazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza si riferiscono esclusivamente al presente prodotto. Le informazioni possono non essere valide qualora il prodotto sia utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo tecnologico. L'utilizzatore è responsabile dell'uso completo delle informazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza per il proprio specifico campo di applicazione.

16.5 Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

SCL – limiti di concentrazione specifici;
Fattore M – fattori moltiplicativi;
ATE – stima della tossicità acuta;
ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada;
CAS – Servizio di abstract chimici (Chemical Abstracts Service);
DNEL – livello derivato senza effetto;
EC – numero identificativo per ciascuna sostanza elencata in EINECS;
UE – Unione europea;
EC50 – concentrazione efficace della sostanza corrispondente al 50% della risposta massima;
INCI – Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici;

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

Cover Top NEW FORMULA (colored top without sticky layer, new formula)

Data: 12.12.2025 Versione 1.0

IMDG CODE – Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose;
ICAO TI – Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea;
IATA – Regolamento per il trasporto di merci pericolose;
LD_{50} – dose letale media alla quale si prevede la morte del 50% degli animali da esperimento;
LC50 – concentrazione letale alla quale si prevede la morte del 50% degli animali da esperimento;
MARPOL – Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
PBT o vPvB – sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica oppure molto persistente e molto bioaccumulabile;
OCSE – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;
PNEC – concentrazione prevista priva di effetti;
RID – Regolamento relativo al trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose;
REACH – Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche;
SCBA – autorespiratore;
TDG – trasporto di merci pericolose;
IMO – Organizzazione marittima internazionale

16.6 Elenco delle indicazioni di pericolo e dei consigli di prudenza pertinenti

H228 – Solido infiammabile
H261 – A contatto con l'acqua libera gas infiammabili
H302 – Nocivo se ingerito
H332 – Nocivo se inalato
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
P261 - Evitare di respirare nebbia/vapori/aerosol.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P273 - Evitare il rilascio nell'ambiente
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P391 - Raccogliere la fuoriuscita
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa nazionale

16.7 Fonti di informazione

Banca dati ECHA sulle sostanze registrate ed elenco delle classificazioni e delle etichettature ECHA.
GESTIS – sistema informativo sulle sostanze pericolose dell'Assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni.
eChemPortal – portale globale di informazioni sulle sostanze chimiche

16.8 Modifiche

La scheda di dati di sicurezza è stata emessa per la prima volta.

